



Istituto Tecnico "Enrico Mattei"

DIURNO - MITD52000A
Settore Economico: Amministrazione Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali per il Marketing -
Sistemi Informativi Aziendali - Turismo
Settore Tecnologico: Costruzione Ambiente e Territorio

SERALE - MITD52050Q
Settore Economico: Amministrazione Finanza e Marketing
Settore Tecnologico: Costruzione Ambiente e Territorio - Informatica



Via Padre L. Vaiani, 18 20017 RHO (MI) - Tel. 02.9399831 - Fax 02.93504276 - C.F. 86504440156

www.matteirho.edu.it - mitd52000a@istruzione.it - mitd52000a@pec.istruzione.it

Integrazione al P.T.O.F.

Piano per la didattica digitale integrata

Sostituisce interamente il piano approvato dal Collegio dei docenti il 05 maggio 2020

RIFERIMENTI NORMATIVI

Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p

Riconosceva la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale.

Nota Ministero dell'Istruzione 288/2020

Dettava le prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" offrendo alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3

Stabiliva che il personale docente assicurasse le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integrava pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più in adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39

Ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa in presenza delle attività scolastiche nel mese di settembre 2020 ed ha previsto la necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*.

Decreto n. 89 recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39"

Le linee guida forniscono indicazioni per la progettazione del *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI) da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza e in modalità esclusiva in caso di nuovo lockdown dovuto al Coronavirus.

LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La didattica digitale integrata costituisce una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, che può realizzarsi sia in modalità complementare a quella in presenza, sia in modalità esclusiva, in caso di lockdown.

Essa non si limita a trasporre a distanza la didattica in presenza, ma integra metodologie specifiche ed innovative, seleziona i contenuti e prevede la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso interazioni significative tra docenti e alunni. Per tale ragione non può sostanzarsi nel solo invio di materiali o nella mera assegnazione di compiti.

La didattica in modalità digitale deve assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività e deve perseguire le seguenti finalità:

- non disperdere il ricco patrimonio derivante dalle esperienze poste in atto durante la sospensione delle lezioni in presenza nell'anno scolastico 2019-2020
- consentire la ripresa delle attività nel rispetto del "complesso equilibrio tra sicurezza, in termini del contenimento del rischio di contagio, benessere socio-emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione."

Progettazione delle attività didattiche in modalità integrata

Il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare la didattica digitale integrata, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

I dipartimenti disciplinari, quali articolazioni funzionali del Collegio docenti, rimodulano la programmazione e la progettazione didattico-educativa per coordinare le attività svolte sia in presenza, sia a distanza e stabiliscono i criteri e le modalità per garantire la congruità e la qualità del processo di insegnamento-apprendimento, con particolare riferimento alle verifiche sia orali, sia scritte e alle loro valutazioni.

In sede di Consigli di Classe i docenti possono programmare le attività disciplinari ed interdisciplinari sincrone e asincrone da proporre ai gruppi classe.

DDI complementare alla didattica in presenza

Sulla base dell'evolversi della situazione epidemiologica e delle indicazioni ministeriali, questa può assumere due configurazioni, a secondo dei seguenti modelli organizzativi che possono costituire il suo fondamento:

- ogni classe può essere divisa in due gruppi - uno in presenza, l'altro a distanza - che si alternano ogni settimana
- classi intere possono essere presenti una settimana e on line la successiva.

In ogni caso, il consiglio di classe:

- garantirà la continuità didattica secondo il calendario scolastico ordinario per tutti gli studenti e docenti

- utilizzerà efficacemente gli strumenti digitali che la scuola mette a disposizione per la didattica a distanza
- assicurerà che ciascuno studente sia messo nelle condizioni di continuare a ricevere anche a distanza l'offerta formativa della scuola in corrispondenza di ogni giorno ed ora di lezione.

Non sarà possibile proporre al gruppo a distanza attività esclusivamente asincrone.

Il docente privilegerà il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, che consentano la costruzione di percorsi interdisciplinari, nonché il capovolgimento della struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad *agorà* di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Sono, pertanto, da favorire la *didattica breve*, *l'apprendimento cooperativo*, *la flipped classroom*, *il debate*, ecc.

Divisione della classe in due gruppi

Sarà favorita la presenza per intero delle classi prime e quinte.

Il docente si rivolge contemporaneamente agli studenti a casa e a scuola.

Il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe, salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in attività particolari progettate dai consigli di classe.

In ogni classe, su segnalazione dei coordinatori o delle referenti BES, per singoli studenti, la cui fragilità investa condizioni emotive o socio-culturali, sarà privilegiata la presenza a scuola, previa intese con le famiglie.

In ogni caso, la scuola informerà le famiglie sui contenuti del presente Piano scolastico per la didattica digitale integrata, ed in particolare sui criteri che saranno utilizzati dai docenti per operare la scelta degli studenti cui proporre la DDI, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Per evitare che il gruppo classe che opera a distanza stia collegato per tutte le ore di lezione, il docente deve programmare, dopo l'appello iniziale, il «lancio» di attività che prevedano momenti di lavoro «in autonomia», avendo cura di controllarne l'andamento, attraverso la previsione di consegne in Teams, di condivisione dello schermo da parte degli studenti in remoto, ecc.

Alcune attività possono svolgersi in parallelo (casa/scuola), nelle ore di compresenza (con docenti di sostegno, ITP...), perché possono essere gestite sfruttando la presenza simultanea in aula di docenti aggiuntivi che supervisionano le attività di uno dei due gruppi (in presenza/a distanza).

Classi intere che alternano una settimana in presenza e una on line

Per evitare che quando l'intera classe opera a distanza sia collegata per tutte le ore di lezione, queste saranno costituite in modo che le attività sincrone consistano in moduli di 45 minuti. A questi ultimi si aggiungeranno minuti riservati ad attività asincrone, con lanci di proposte didattiche da svolgersi «in autonomia», dei quali il docente avrà cura di controllare l'andamento, attraverso la previsione di consegne in Teams, di condivisione dello schermo da parte degli studenti in remoto, ecc... Per

ogni ora di lezione, saranno previsti cinque minuti per permettere le operazioni di connessione della propria classe e l'eventuale risoluzione di problemi. Pertanto, la scansione oraria per le attività sincrone sarà la seguente:

LUNEDI', MERCOLEDI' (7 ore)		
1 ora	8:05	8:50
2 ora	9:05	9:50
3 ora	10:05	10:50
4 ora	11:05	11:50
5 ora	12:05	12:50
6 ora	13:05	13:50
7 ora	13:55	14:35

MARTEDI', GIOVEDI' E VENERDI' (6 ore)		
1 ora	8:05	8:50
2 ora	9:05	9:50
3 ora	10:05	10:50
4 ora	11:05	11:50
5 ora	12:05	12:50
6 ora	13:05	13:45

I docenti svolgono le attività a scuola in un'aula assegnata alla classe per la settimana di attività a distanza.

I docenti di sostegno sono **sempre presenti a scuola** e curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

Di seguito si illustra la disposizione delle classi nelle aule quando esse sono interamente presenti a scuola (**Tabella 1**) e l'individuazione delle aule destinate ad accogliere il docente per attivare la didattica a distanza (**Tabella n. 2**):

Tabella n. 1

AULE	CLASSI 1^ SETTIMANA	N° ALUNNI	CLASSI 2^ SETTIMANA	N° ALUNNI2
4 aule - capienza 32 alunni:				
aula 59 (disegno)	1^G	28	2^I	27
aula 139	2^ASE	27	1^D	25
aula gradoni	2^ C	26	3^A RIM	26
lab fisica	1^E	24	4 ^ B Tur	26

3 aule - capienza 24 alunni:				
lab 232	3^A SIA *	24	2^G	24
lab 229	3^B SIA	24	2^F	24
Biblioteca	2^ BSE	24	4^A TUR	23
3 aule – capienza 23 alunni:				
Lab. CAD	3^A CAT**	23	2^H SE	21
lab topografia	1^A ST	20	4^A RIM	22
lab costruzioni	4^B RIM	23	2^D SE	22
1 aula- capienza: 22 alunni				
Aula 101 (alternativa)	3^B TUR	21	1^C SE	21
1 aula- capienza 21 alunni CON 1 MASCHERINA):				
Aula 38	2^L SE	21	1^H SE	21
8 aule- capienza 20 alunni:				
Aula 217	1^B ST	20	3^A AFM	20
Aula 126	3^C TUR	19	2^B ST	20
Aula 219	1^B SE	20	2^E SE	19
Aula 220	1^A SE	20	3^A TUR	19
Aula 111	4^A SIA	18	3^B AFM	20
Aula 120	4^B SIA	18	2^A ST	19
Aula 23	5^A RIM	17	5^A RIM	17
Aula 127	5^A CAT	19	5^A CAT	19
4 aule – capienza 18 alunni:				
Aula 112	4 A CAT	17		
Aula 114			4^A AFM	18
Aula 115	5 ATUR	17	5^ATUR	17
Aula 202	5^A AFM	14	5^A AFM	14

4 aule- capienza 16 alunni:				
Aula 128			4 BTL	13
Aula 214	5 A SIA	13	5^ A SIA	13
Aula 216	5^ BSIA	13	5BSIA	13
TOTALE ALUNNI PRESENTI		512		522
* Solo per la prima settimana dal 14 al 18 settembre farà lezione nell'Aula 59 (DISEGNO).				
** Solo per la prima settimana dal 14 al 18 settembre farà lezione nell'Aula 54 (Lab Topografia).				

Tabella n. 2

PIANI	AULE	CLASSI 1^ SETTIMANA	CLASSI 2^ SETTIMANA
PRIMO PIANO	Aula 113	4A AFM	4A SIA
	Aula 114	4ATUR	
	Aula 117	4A RIM	1A ST
	Aula 121	3A RIM	1B SE
	Aula 123	2B ST	2BSE
	Aula 124	2D SE	4B RIM
	Aula 125	2I SE	1G SE
	Aula 129	1H SE	2L SE
	Aula 135	2H SE	1A SE
PRIMO AMMEZZATO	Aula 58	2AST	4B SIA
SECONDO PIANO	Aula 203	3A TUR	3A CAT
	Aula 204	4B TUR	2C SE
	Aula 205	2G SE	1E SE
	Aula 206	1C SE	4A CAT
	Aula 208	3A AFM	3B TUR
	Aula 212	4BTL	1B ST

	Aula 213	3B AFM	2ASE
	Aula 215	2F SE	3A SIA
	Aula 218	2E SE	3C TUR
	Aula 226	1D SE	3BSIA

Nel caso in cui uno studente fosse a casa in quarantena, egli potrà seguire le lezioni a distanza.

DDI in forma esclusiva

Se le lezioni sono tenute esclusivamente a distanza (nuovo lockdown), le ore da dedicare alle attività sincrone non possono essere inferiori a 20.

In questo caso, in cui la DDI diviene strumento unico di espletamento del servizio scolastico, la scansione oraria è costituita da moduli di 45 minuti, intervallati da uno spazio di 15 minuti per permettere le operazioni di connessione della propria classe e l'eventuale risoluzione di problemi. Pertanto, la scansione è la seguente:

dalle ore 8:00 alle 8:15 connessione con la classe

1 ora	8:15	9:00
2 ora	9:15	10:00
3 ora	10:15	11:00
4 ora	11:15	12:00
5 ora	12:15	13:00
6 ora	13:15	14:00

I docenti tengono le lezioni dal proprio domicilio utilizzando dispositivi personali. Solo per i docenti a tempo determinato è prevista, in caso di necessità, la concessione di *device* in comodato d'uso da parte della scuola, in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Strumenti

Le lezioni in modalità digitale integrata si tengono tramite la piattaforma Teams, alla quale possono accedere solo i docenti e gli esperti accreditati, che svolgono lezioni relative ai progetti approvati dal Collegio dei Docenti, e gli studenti dell'istituto Mattei di Rho.

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso la collaborazione rivolta ai docenti.

Nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, essi promuoveranno la creazione e/o la guida all'uso di *repository*, in locale o *in cloud* in cui raccogliere le videolezioni e quant'altro prodotto dai docenti, gli elaborati degli alunni e i verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

I repository potranno costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona,

sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Per gestire simultaneamente la lezione in presenza e a distanza sarà possibile:

1. Condividere in Teams lo schermo del proprio PC (che proietta anche sulla LIM)
2. Condividere direttamente lo schermo della LIM gestito tramite il PC fisso

Vista l'esperienza e le criticità rilevate nello scorso anno relativamente alla fruizione della DAD, si ritiene indispensabile che ciascuno studente abbia a disposizione uno strumento adeguato, quale PC o tablet. Lo smartphone non è sufficiente per lo svolgimento delle attività didattiche. In caso di difficoltà da parte delle famiglie a reperire PC o tablet, la scuola potrà fornire un device in comodato d'uso previa richiesta della famiglia e presentazione di adeguata documentazione.

Rilevazione presenze

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico.

Assenze, ritardi alle lezioni e mancato rispetto delle consegne per gli studenti a distanza

I docenti provvedono sistematicamente a segnalare nel registro di classe eventuali assenze e ritardi alle lezioni.

Assenze e ritardi alle lezioni costituiscono elemento di valutazione della condotta dello studente in sede di scrutinio finale. Inoltre, il mancato rispetto delle consegne, le assenze e i ritardi reiterati, soprattutto nell'ottica di eludere le verifiche programmate, incideranno negativamente anche sull'attribuzione della valutazione proposta.

Il Collegio dei Docenti individua le modalità di valorizzazione della partecipazione personale degli studenti, di cui i consigli di classe terranno conto in sede di scrutinio per determinare i voti di comportamento e di ogni disciplina.

Per gli studenti con bisogni educativi speciali, criteri quali partecipazione, autonomia, gestione del tempo, capacità di adattamento devono essere oggetto di valutazione particolarmente attenta. Per gli studenti con PEI differenziato può essere anche l'unica valutazione possibile/utile.

Aspetti relativi alla **partecipazione dello studente a distanza** di cui tenere conto:

- accesso puntuale alla piattaforma
- costanza nella presenza sia alle lezioni giornaliere sia nel corso di una medesima lezione
- correttezza dei comportamenti
- qualità della partecipazione (costruttiva, attiva, spontanea, passiva o indotta)
- domande, risposte e interventi durante la videolezione
- correzione di esercizi durante la videolezione
- disponibilità alla collaborazione con compagni e docenti
- disponibilità a sviluppare competenze digitali
- utilizzo responsabile e autonomo delle tecnologie dell'informazione per le attività di studio
- produzione di contenuti multimediali (presentazioni, ipertesti, fotografie, clip video).

I docenti sono tenuti a **monitorare la partecipazione** di ciascuno studente alle rispettive lezioni, ad esempio:

- a. chiedendo riscontro dell'avvenuta consultazione dei materiali predisposti;
- b. sollecitando commenti sulla lezione proposta;
- c. chiedendo agli alunni interpellati di rispondere tempestivamente ad eventuali domande/richieste.

La valutazione delle attività digitali in modalità integrata

“La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.”

Tipologie di verifiche utilizzate

Esse potranno consistere in:

- a. Verifiche oggettive: test strutturati a risposte chiuse con valutazione automatica o da parte del Docente
- b. Verifiche oggettive: test strutturati in autovalutazione
- c. Verifica sommativa su conoscenze apprese tramite studio personale
- d. Esercitazioni pratiche e compiti svolti a casa
- e. Verifica orale breve o lunga
- f. Verifica scritta svolta a casa sottoforma di saggio e altro
- g. Prodotti di gruppo anche in modalità *flipped class*
- h. Verifiche delle competenze
- i. Simulazioni d'Esame

Le verifiche sommative saranno svolte sempre in presenza, salvo il caso di lockdown.

Le competenze trasversali che si tenderà a testare riguardano la capacità d'imparare a imparare, le competenze digitali, sociali e civiche, lo spirito di iniziativa, la capacità di operare in autonomia, di organizzarsi, di cooperare e di condividere, la capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari (soprattutto nel triennio)

A queste si aggiungono le competenze specifiche proprie dei diversi indirizzi di studio.

Per garantire la correttezza delle verifiche svolte a distanza occorre esercitare un controllo costante sugli studenti al fine di evitare operazioni di copiatura o suggerimenti. Per tale ragione gli studenti devono mantenersi entro l'inquadratura della videocamera, che dovrà restare attiva per tutta la durata della prova.

Ciascun docente è invitato ad assegnare e correggere lavori di **verifica dell'apprendimento**.

Modalità e criteri di valutazione delle prove

Nel valutare tutte le prove svolte i docenti si attengono alle modalità e ai criteri stabiliti in sede di dipartimenti disciplinari e si avvalgono delle griglie di valutazione ivi decise e predisposte.

Nell'assegnare la valutazione, si tiene sempre conto dei seguenti fattori:

- Correttezza e completezza dei contenuti
- Accuratezza formale
- Padronanza delle terminologie specifiche
- Rispetto delle consegne
- Autonomia

Per quanto riguarda i lavori di gruppo, in formato multimediale, si precisa che sono corretti tramite apposite griglie e talvolta, oltre a valutare il prodotto finale, i docenti valutano anche l'esposizione orale di tali lavori, attribuendo pesi differenziati ad esposizione individuale e prodotto finale. Tutte le valutazioni saranno inserite nel registro elettronico del docente adottando le pesature stabilite in Consiglio di Classe.

Attenzione all'inclusività

Per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali, la Scuola si impegna a garantirne la presenza a scuola, previa intesa con le famiglie, salvo i casi nei quali non sia più vantaggiosa la partecipazione alle lezioni a distanza, secondo quanto stabilito nei P.E.I. e nei P.D.P..

Studenti DVA

Nella progettazione e nello svolgimento della didattica e delle prove, in particolare di quelle scritte, i docenti disciplinari operando in stretta collaborazione con i docenti di sostegno terranno conto delle esigenze specifiche degli studenti DVA, con DSA e con altri bisogni educativi speciali. Le caratteristiche delle prove prevederanno – come accade nella didattica ordinaria – tutti gli adattamenti richiesti dal PEI o dal PdP dello studente.

Sarà necessario operare con flessibilità nell'adattare i criteri di valutazione votati dal Collegio alle situazioni specifiche, sempre in un'ottica di personalizzazione del piano educativo: solo il Consiglio di classe conosce a fondo potenzialità, difficoltà, condizioni socioeconomiche (e in questa situazione, ambientali) di ogni studente.

Per molti studenti, e in assoluto per gli studenti DVA con programmazione differenziata, tenuto conto delle difficoltà della didattica a distanza, è indispensabile evitare il sovraccarico di informazioni e di lavoro domestico. Occorre quindi selezionare con attenzione gli argomenti da svolgere e le competenze su cui investire, anche attraverso la cooperazione costante con i docenti

di sostegno della classe (la cui competenza non riguarda esclusivamente gli studenti diversamente abili).

Per gli studenti DVA con programmazione per obiettivi minimi, occorrerà prevedere momenti di mediazione e ripresa dei contenuti delle videolezioni con il docente di sostegno, anche attraverso la produzione di schemi, mappe e la proposizione di testi semplificati (impiegando a questo fine le modalità di lavoro già adottate in regime di didattica ordinaria).

In linea con quanto richiamato dal MIUR, “il docente di sostegno ha la piena facoltà, nonché il dovere dettato da questa condizione di specialità che stiamo vivendo, di curvare e ricalibrare il PEI, coinvolgendo il dirigente scolastico e il Consiglio di Classe nelle scelte e informandone le famiglie, man mano che emerge la necessità di ripensare la didattica, i contenuti e le metodologie. E’ importante, in ogni caso, che le scelte siano compiute nella piena condivisione tra docenti, famiglie e alunni, nell’interesse esclusivo di questi ultimi” puntando non sulla quantità ma sulla “qualità delle attività predisposte, delle relazioni attivate, delle valutazioni, le quali dovranno essere sempre coerenti con gli obiettivi e ben suffragate da solide basi di carattere metodologico” (Lettera del Ministro Azzolina del 27 aprile 2020).

Per gli studenti DVA con programmazione differenziata non è sempre utile la partecipazione alle lezioni della classe: il loro percorso è così specifico che, pur mantenendo i contatti con compagni e insegnanti, potrebbe essere più opportuno lavorare sugli obiettivi di apprendimento in sessioni di didattica a uno a uno con il docente di sostegno. La decisione in merito ad un eventuale esonero di studenti DVA con programmazione differenziata dalla partecipazione alle lezioni della classe deve essere assunta dall’intero Consiglio di Classe e dovrà essere opportunamente motivata e verbalizzata.

Studenti con disturbi specifici dell’apprendimento o altre difficoltà che siano state formalizzate in un PdP

Per questo gruppo di studenti sarà necessario adattare con attenzione le misure dispensative e gli strumenti compensativi adottati nel PdP alle particolari condizioni della didattica a distanza. È inoltre opportuno verificare se l’utilizzo di device non sempre adeguati possa costituire un ostacolo aggiuntivo: si pensi ad esempio al caso di uno studente con dislessia che disponga, quale unico device personale, di uno smartphone sul cui schermo di ridotte dimensioni dovrà leggere testi anche complessi, sostenere prove di verifica o produrre documenti.

In questi casi, il docente coordinatore segnalerà la difficoltà riscontrata e l’Istituto attiverà la procedura per l’assegnazione in comodato d’uso gratuito di adeguata strumentazione informatica, al fine di garantire l’effettiva applicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste a favore degli studenti per i quali sia stato redatto un PEI o un PdP.

Regolamento contenente le norme di comportamento nella DDI

Docenti, studenti e genitori sono tenuti a rispettare le norme previste in tema di privacy e le norme di comportamento di seguito riportate.

Lo studente e la famiglia si impegnano:

- a conservare in sicurezza e mantenere segreta la password personale di accesso alla piattaforma di didattica a distanza, e a non consentirne l’uso ad altre persone

- a comunicare immediatamente attraverso e-mail all'Istituto l'impossibilità ad accedere al proprio account scolastico, il sospetto che altri possano accedervi, ed episodi come lo smarrimento o il furto della password
- a non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo della piattaforma di didattica a distanza
- a non diffondere, attraverso qualunque canale, eventuali informazioni riservate di cui venissero a conoscenza, relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio
- ad osservare le presenti norme di comportamento, pena la sospensione da parte dell'Istituto dell'account personale dello studente e l'esclusione dalle attività di didattica a distanza e dai progetti correlati;
- ad utilizzare i servizi offerti esclusivamente per le attività didattiche della Scuola;
- a non diffondere in nessun modo in rete le attività realizzate dal docente, con il docente e i compagni;
- a non diffondere in nessun modo screenshot o fotografie relative alle attività di didattica a distanza.

Il docente, lo studente e la sua famiglia si assumono la piena responsabilità di tutti i dati inoltrati, creati e gestiti attraverso la piattaforma di didattica a distanza.

Accedendo alla piattaforma di formazione a distanza, l'utente (docente, genitore, alunno) fornisce implicitamente il consenso al trattamento dei dati.